

11 marzo 2010 - 14:50

Il modello di filiera bosco-energia Fiper guarda l'Europa

Il progetto Runerer è promosso da Tcvvv con sede a Tirano (So)

Le comunità pilota del **progetto Rurener**, iniziativa transfrontaliera ideata con l'obiettivo sviluppare un network tra le piccole comunità rurali che intendono diventare "carbon neutral" a livello locale, hanno visitato gli impianti di teleriscaldamento a **biomassa**, di **fotovoltaico** e di **biogas** dalla società [Tcvvv](#) con sede a Tirano (SO).

Rurener è costituito da un consorzio di 12 partner provenienti da Francia, Germania, Italia, Spagna, Grecia, Romania, Ungheria e Regno Unito. [Irealp - Istituto di ricerca per l'ecologia e d'economia applicate alle aree alpine](#), ha scelto di coinvolgere, come area pilota italiana, il [comune di Tirano](#), focalizzando la propria attenzione sulla produzione di **energia rinnovabile da biomasse** come incentivo allo sviluppo economico locale in particolar modo della **filiera bosco-legno**, attraverso l'implicazione diretta della Tcvvv e della [Fiper-Federazione italiana produttori di energia da fonti rinnovabili](#).

Grande interesse della delegazione europea per la struttura societaria Tcvvv a capitale misto e per la diversificazione della produzione di energia, che valorizza i prodotti legnosi di scarto, le potature dei vigneti, il materiale proveniente dalla manutenzione dei boschi.

La **filiera legno-energia** consolidata in Valtellina garantisce la distribuzione del reddito a livello locale e attiva nuove opportunità per il settore agricolo- forestale. A Villa di Tirano, invece, l'impianto di biogas della potenza di 625 kW permette di impiegare i **reflui zootecnici dei produttori di latte**, costituendo il primo impianto in Lombardia di biogas di montagna, in cui la società è formata dai diversi allevatori consorziati, da Coldiretti, da Aem, da Tcvvv e Banca Intesa.